D.R.S. n. 6246 REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONE. PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n. 80;
VISTA la L.R.7 novembre 1980 n. 116;
VISTO il D.I. 26 settembre 1997;
VISTO il decreto interassessoriale n. 6137 del 28/5/1999, pubblicato nella G.U.R.S. n. 39 del 20/8/1999;
VISTO l'art. 7 della L.r. 15 maggio 2000, n. 10;
VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, e s.m.i., di seguito denominato Codice, ed in particolare l'articolo 142 lett. c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per unafascia di 150 metri ciascuna;
VISTI gli articoli 167 e 181 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;
VISTA la nota n. 920 del 15/03/2005, con la quale sono state impartite direttive da questo Assessorato alle Soprintendenze sui criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004;
VISTO il D.P. Reg. n. 723 del 17/02/2025 con il quale l'ing. Mario La Rocca è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;
VISTI il D.D.G. n. 30 del 14/01/2025 con il quale è conferito all'architetto Silvia Occhipinti l'incarico di dirigente responsabile del "Servizio S3 - Tutela e Acquisizione. Pianificazione paesaggistica" di questo Dipartimento e il D.D.G. n. 890 del 19/02/2025 con il quale Le si conferisce delega alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie ex artt. 160 e 167 del D.Lgs. n. 42/2004;
VISTA la L.R. n. 1 del 05/01/2026 di Stabilità regionale 2026-2028 pubblicata sul S.O. alla G.U.R.S. p. I, n. 2 del 09/01/2026;
VISTA la L.R. n. 2 del 05/01/2026 di Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028 pubblicata sul S.O. alla G.U.R.S. p. I, n. 2 del 09/01/2026;
VISTA la Deliberazione n. 13 del 12/01/2026 relativa al Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028 con cui la Giunta Regionale siciliana ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori;
VISTO il D.A. n. 2678 del 10/08/1991, pubblicato nella G.U.R.S. n. 55 del 23/11/1991, ed il relativo verbale della Commissione Provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Palermo, affisso all'albo pretorio del Comune di Carini (PA) in data 30/07/1986 (data di decorrenza del vincolo), con il quale è stata dichiarata di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art. 1 della L. 1497/39, "la fascia costiera e parte del territorio comunale" di Carini (PA);
CONSIDERATO che la Ditta XXXX ha realizzato nel comune di **XXXX**

- *modifica della copertura (realizzazione di uno sbalzo a falda per l'allineamento del sistema di copertura);*
- *modifica dell'orditura delle travi del pergolato;*
- *modifica delle scalette di accesso al portico;*
- *sostituzione del materiale della pavimentazione della strada di accesso al complesso;*
- *sostituzione del materiale di finitura dei muri di recinzione;*
- *realizzazione, per ciascuna unità abitativa, di una recinzione autonoma con cancello carrabile e pedonale e con consequenziale modifica dello spazio aperto di pertinenza;*

da considerarsi abusive ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., perché realizzate in assenza dell'autorizzazione paesaggistica della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Palermo;

VISTA l'autorizzazione prot. n. **75853 del 29/10/2025**, trasmessa sul Portale Paesaggistica Sicilia il 06/10/2026 con ID 191573 con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, ha rilasciato preavviso di accoglimento dell'istanza presentata dalla Ditta **XXXX**, ritenendo ammissibile la compatibilità paesaggistica delle opere abusive sopra descritte e ne subordina il mantenimento al pagamento della sanzione pecuniaria ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.**e al rispetto delle condizioni imposte** dalla medesima Soprintendenza con il citato provvedimento prot. n. **75853/2025**;

VISTA la nota n. **75853 del 29/10/2025**, trasmessa sul Portale Paesaggistica Sicilia il 06/10/2026 con ID 191573, relativa all'applicazione dell'indennità pecuniaria ex art. 167 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., con la quale la Soprintendenza di Palermo ha determinato ai sensi dell'art. 3, II comma, del D.I. 26/09/1997, come applicato con il decreto interassessoriale n. 6137/99, in **€ 3.098,76** il profitto conseguito per la realizzazione degli abusi assimilabili alla tipologia 4 e 7, trattandosi di opere eseguite in area di notevole interesse paesaggistico e in € 0,00 il danno causato al paesaggio;

RITENUTO ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006, e dell'art. 4 del D.I. 26.09.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nell'ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno sia pari a zero;

RITENUTO opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anziché l'ordine di demolizione in quanto le opere abusivamente costruite non arrecano pregiudizio all'ambiente vincolato;

D E C R E T A

Art. 1) La Ditta XXXX – è tenuta a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., la somma di **€ 3.098,76** da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2 E 3.02.02.01.999 quale indennità per il profitto conseguito con la realizzazione delle opere abusive, eseguite in area di notevole interesse paesaggistico.

La somma di cui al presente articolo dovrà essere versata, **entro il termine perentorio di 60 giorni** dalla data di notificazione del presente decreto, tramite il canale PagoPa, utilizzando l'apposito bollettino che verrà trasmesso insieme al decreto.

A comprova dell'avvenuto pagamento della predetta indennità, copia della ricevuta di pagamento dovrà essere prodotta nella sezione Allegati – altri documenti della relativa pratica nel Portale Paesaggistica Sicilia.

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

Art. 2) Col presente decreto è accertata la somma di **€ 3.098,76** sul cap 1987, capo 14 Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, dell'esercizio finanziario 2026.

Art. 3) Ai sensi dell'art. 26 della legge n. 689 del 24/11/1981, e secondo i criteri e le modalità previste nella circolare dipartimentale n. 4 del 21/04/2026, consultabile sul sito web di questo Assessorato al seguente indirizzo: www.regione.sicilia.it/beniculturali, è consentito il pagamento rateizzato "per importi pari o superiori ad Euro 2.400,00".

Art. 4) La Ditta destinataria del presente provvedimento sanzionatorio, sig.ra XXXX, dovrà attenersi alle prescrizioni espresse dalla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo con la nota n. 75853 del 29/10/2025. Il Comune di XXXX vorrà trasporre dette condizioni in seno al titolo concessorio, apponendo allo stesso un congruo termine decadenziale per l'esecuzione degli interventi da parte del titolare della concessione. Alla verifica del mancato adempimento, il Comune suindicato adotterà gli interventi di competenza previsti dalla vigente normativa.

Art. 5) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, così come modificato dall'art. 98 c. 6 della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015 e successivamente sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 delle legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Art. 6) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

Palermo 08-10-2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to Arch. Silvia Occhipinti